

AUTUNNO A PASSO COE

Ci siamo ritrovati in 10 equipaggi a Passo Coe (m.1610) già al venerdì sera, e dopo cena, nell'unico locale aperto, tutti a prendere caffè e grappino, riscaldati dall'allegro fuoco del caminetto.

La mattina di sabato 13, con una breve passeggiata, siamo arrivati all'ex Base Missilistica dell'Aeronautica Militare, ora Museo, dove abbiamo incontrato la nostra guida.



Il museo è denominato "BASE TUONO", nome in codice di una delle tre sezioni di lancio della Base missilistica Passo Coe - Monte Toraro, che fu realizzata dalla NATO per la difesa aerea negli anni Sessanta, in piena Guerra Fredda.

Adesso, oltre ai radar, carri e congegni di comando e gestione dei missili, bunker di lancio, pannelli dimostrativi ed esplicativi, sono esposti tre missili antiaerei Nike - Hercules, alti sulla rampa di lancio, che costituiscono una particolarità che rende Base Tuono unica in Europa.

La Base fu attivata nel 1966 e rimase operativa, sotto controllo della NATO, per contrastare gli eventuali attacchi

delle forze del Patto di Varsavia, fino al 1977.

Finita la visita, resa molto interessante ed approfondita grazie alla bravura e competenza storica della nostra guida, siamo rientrati ai camper per il pranzo.

Nel pomeriggio ci siamo recati a visitare il Giardino Botanico, sempre sul Passo; la zona è ora riserva alpina dopo essere stata, in precedenza, destinata al pascolo. All'interno dell'area abbiamo passeggiato tra rupi, prati, bosco di abete rosso, pozze d'alpeggio, doline e piante officinali che però, data la stagione ormai fredda, erano già sfiorite e rinsecchite, al contrario dei funghi, che erano presenti in grande quantità e varietà, alcuni veramente piacevoli da vedere e fotografare.

La sera l'abbiamo trascorsa nel ristorante adiacente al parcheggio, a degustare dei piatti deliziosi della cucina montana, anche qui riscaldati dal fuoco del caminetto e dalla piacevole compagnia.

La domenica mattina ci siamo spostati con i camper nei pressi di Lavarone, per visitare il Forte Belvedere, fortezza Austro-Ungarica, costruita tra il 1908 ed il 1912, per difendere Trento dagli attacchi Italiani. Il forte è situato in posizione strategica ed anche molto panoramica a strapiombo sulla Valdstico, sviluppato su tre piani, in parte scavati nella roccia. Anche qui, abbiamo avuto la guida che ci ha illustrato storia e funzioni della fortezza, accompagnandoci all'interno e percorrendo lunghi corridoi e stanze dove sono presenti cimeli ed attrezzature della Grande Guerra.



A fine mattinata, ripresi i nostri mezzi, ci siamo spostati a Passo Vezzena, nel piazzale antistante la partenza della seggiovia, dove abbiamo pranzato accompagnati da una forte pioggia ed un vento freddo che ci ha portati a riprendere successivamente la strada di ritorno in città, rinunciando alla piacevole passeggiata che avevamo in programma.

Anna